



*) Salvo Paterno'

PER EVITARE IL BARATRO FINANZIARIO!

Siamo arrivati al punto in cui la nostra bravura non è più sufficiente. Ora, per evitare il baratro finanziario, purtroppo non possiamo più fare a meno di loro... della politica. Siamo stati degli ottimi soldati, tenaci e cazzuti, e solo grazie alla nostra determinazione abbiamo arrestato il virus sulla linea del Piave. Ci siamo autoimposti una ferrea disciplina, accettando convintamente la reclusione e le limitazioni delle libertà individuali, ma adesso non abbiamo la possibilità di proseguire da soli questa guerra. Se finora potevamo ignorare il teatrino delle tronfie proclamazioni governative, snobbare la saccenteria di politici e scienziati che brancolavano nel buio, è arrivato il momento di dipendere da loro. La ripresa economica non è qualcosa che abbiamo il potere di auto-avviare. Per cui, cari governanti, se non volete sprecare gli sforzi finora fatti dalla popolazione, è arrivato il momento di smetterla di dire o fare cazzate! Ci avete detto che eravamo preparatissimi ad affrontare questa tragedia ben sapendo che l'unica cosa in cui eravamo pronti era subirla impotentemente, ci avete raccontato che tamponi e mascherine non servivano a niente per non ammettere che ne eravamo sprovvisti, ci avete prorogato di volta in volta il limite temporale delle restrizioni ben sapendo che, finché non verrà trovato un vaccino, potremo limitare i contagi ma non certo eliminare il virus, e farlocate varie. E noi, che non siamo fessi come pensate, vi abbiamo lasciato straparlare auto proteggendoci da soli. Ma ora tocca a voi proteggere questa nazione dal fallimento, noi, pur avendone le capacità, non abbiamo il potere di evitarlo. Ed è inutile ipnotizzarci con l'erogazione di piogge di miliardi e miliardi quando neanche un euro è arrivato nelle tavole degli indigenti. Altrettanto infruttuoso è far passare dei prestiti bancari come elargizioni a fondo perduto. Per non parlare poi della sterilità nel propinarci la favoletta che l'europa ci verrà in soccorso condividendo i rischi economici. Ma a chi volete darla a bere? Ma che credibilità può mai avere un europa che, puntando il dito sulla mafia che affligge il nostro paese, sopporta che le decisioni sulle misure da prendere vengano condizionate da uno stato-mafia come l'olanda con i suoi paradisi fiscali? Ma basta! Abbiate il coraggio di dirci le cose come stanno e rimboccatevi le maniche come abbiamo fatto noi finora. Abbiate il coraggio di osare, di far riavviare le attività commerciali dove è possibile mantenere quel distanziamento sociale che sappiamo mantenere meglio di chi, ricoprendo il ruolo di capo della protezione civile, si vanta di non usare neanche la mascherina. Debellate quei mostri che noi non possiamo combattere quali la schizofrenica e incomprensibile produzione legislativa, o la tortuosa burocrazia di classi dirigenti incapaci e poste sulle poltrone senza alcuna meritocrazia. Smettetela di usare questa tragedia come arma di lotta politica. Non vi chiediamo l'eroismo dei nostri medici ed infermieri che avete mandato scientemente al massacro, ma un minimo di serietà e sincerità. Sì, siamo in guerra e come in ogni guerra la prima vittima è la verità, ma se finora abbiamo sopportato bugie e cialtronerie, ora non potranno più essere tollerate paterno

*) Colonnello dei Carabinieri in congedo, docente di criminologia università La Sapienza e Tor Vergata di Roma